



TRIBUNALE DI TARANTO

PRESIDENZA

Decreto n. 44/20

OGGETTO: misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19; c.d. "fase 2" ex art. 83 d.l. n. 18/20 (convertito in l. 27/20), d.l. n. 23/20 e d.l. n. 28/20

Visto il proprio decreto n. 36/90 adottato in data 4.5.2020 in ossequio alla legislazione emergenziale ivi richiamata e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 83 co. 6 e 7 del d.l. n. 18/20, sì come convertito e modificato;

vista la nota n. 70897 del 2.5.2020 a firma del capo Dipartimento del DOG, con la quale si indicavano *"ulteriori misure organizzative necessarie a sostenere il graduale e progressivo ampliamento delle attività giurisdizionali"*, ipotizzando una sorta di triplice fase (maggio-giugno-luglio) all'interno della c.d. "fase due", con un *"accrescimento della quantità dell'attività giurisdizionale unita alla rimodulazione quantitativa della presenza di personale amministrativo e di magistratura negli uffici ancorata anche al progredire della epidemia"*;

viste le richieste avanzate dai presidenti delle tre sezioni penali e sentiti, loro tramite (nel corso di apposita riunione su piattaforma *Teams*), i delegati della Procura della Repubblica e del locale C.O.A.;

vista la nota inoltrata dai Giudici di Pace di Taranto e del Circondario n. 1590 del 7.5.2020 e sentiti gli stessi, unitamente al Magistrato Collaboratore per il Coordinamento dei G.d.P., ai rappresentanti del COA, alla Dirigente Amministrativa e ai cancellieri degli uffici, sia nel corso della riunione tenutasi su piattaforma *Teams* in data 8.5.20 che nel corso della riunione "in presenza" tenutasi in data 27.5.2020;

viste le relazioni datate 13.5.20 prot. 1771 e 28.5.20 n. 1820 a firma dell'ing. Iacobellis, nella qualità di RSPP del Tribunale di Taranto, il quale, all'esito del sopralluogo effettuato nelle strutture adibite ad uffici del GdP di Taranto, nonché nelle sedi di Grottaglie, San Giorgio e Martina Franca (per quest'ultima sede si richiama la nota prot. n. 1803 del 27.5.2020), ha fornito indicazioni utili al fine di consentire la determinazione del numero massimo di udienze giornaliere possibili da

tenere "in sicurezza" e le modalità e precauzioni da osservare al fine di assicurare il necessario distanziamento sociale e di evitare assembramenti;

ritenuta, pertanto, la necessità di integrare il proprio decreto n. 36/2020, limitatamente al settore penale del Tribunale e al Giudice di Pace, settore civile e penale;

DISPONE

TRIBUNALE SETTORE PENALE (dibattimento e Gip)

Conformemente alla richiesta avanzata dai Presidenti di Sezione, di concerto con rappresentanti della Procura della repubblica e del Coa, appare opportuno e possibile consentire un ulteriore progressivo ampliamento dell'attività giurisdizionale, rispetto a quanto già indicato nel decreto n. 36/2020, nel senso che – **a partire dal 3 giugno** - saranno trattati anche i procedimenti di seguito indicati :

- a) **procedimenti con misure cautelari personali (detentive e non)**
da trattare automaticamente, a prescindere da richiesta di parte e dal tipo di procedimento, siano essi in udienze preliminare, abbreviato, patteggiamento, ovvero processi in fase dibattimentale e anche ove contemplata attività istruttoria;
- b) **riesami e appelli in tema di misure cautelari personali e reali:**
da trattare automaticamente, a prescindere da richiesta di parte

- a) e b) verranno trattati con collegamento da remoto, ove tecnicamente possibile, nel caso di **imputato ristretto in carcere** per questa causa, come previsto dall'art. 83 co. 12 d.l. 18/20;

- nel caso di **altre misure coercitive**, varranno le disposizioni di cui al co. 12-bis del citato art. 83 e quelle del protocollo sulle udienze da remoto, e pertanto : per i giudizi di cognizione solo se vi sia il consenso delle parti e se sia tecnicamente fattibile a giudizio del magistrato e in base al singolo processo, altrimenti in presenza, con adeguato scaglionamento ad orario comunicato alle parti almeno due giorni prima dell'udienza (anche nello statino da inviare al COA o con avvisi singoli)

- c) **incidenti di esecuzione:**
da trattare automaticamente, a prescindere da richiesta di parte
- d) **patteggiamenti (con imputati liberi):** solo su richiesta, se la parte e il difensore rinunciano preventivamente e per iscritto alla comparizione personale

Per gli ulteriori procedimenti con imputati liberi e per il prosieguo della fase 2, ci si riserva di valutare la possibilità di una trattazione in presenza secondo ulteriori criteri e previa verifica della effettiva disponibilità delle aule (anche mediante utilizzo di aule solitamente riservate al settore civile, ove disponibili, ovvero dell'aula bunker), e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie e delle indicazioni del RSSP.

GIUDICE DI PACE

Ritenuto che nell'ambito del settore civile, non risulta ipotizzabile la modalità "cartolare" di svolgimento delle udienze prevista dall'art. 83 co. 7° lett. H d.l. n. 18/20, attesa – per un verso – la mancata previsione del pct per il G.d.P. (in assenza del provvedimento prodromico del DGSIA) e - per altro verso – la non equipollenza al p.c.t. dell'utilizzo della Pec (non prevista da alcuna norma di legge e/o regolamentare), sì come invocato dai giudici di pace;

ritenuta la estrema difficoltà di celebrazione dell'udienza con la modalità "da remoto" per le motivazioni indicate dal Magrif del settore civile nella nota datata 6.4.2020, difficoltà già evidenziate anche per lo svolgimento delle cause dinanzi al Tribunale e ai Giudici togati (connesse sia alla mancanza di una specifica e preventiva formazione tecnica da parte di giudici e avvocati, sia alle difficoltà tecniche della piattaforma informatica in caso di contemporanei collegamenti da parte di una pluralità di utenti), che ben potrebbero essere cause di molteplici e plurime ipotesi di nullità;

ritenuto quindi, che l'unica modalità possibile di svolgimento delle udienze e di ampliamento dell'attività giurisdizionale presso il Giudice di Pace risulta essere la modalità "in presenza", la quale - nei limiti e nei termini di seguito indicati - deve risultare in ogni caso assolutamente rispettosa di tutte le precauzioni logistiche e sanitarie previste dalla legislazione di emergenza, nonché rispettosa dei limiti e delle indicazioni specifiche offerte dal RSSP per ciascuna delle strutture edilizie ove sono ubicati gli uffici del GdP di Taranto e del circondario (nelle relazioni anzi richiamate);

DISPONE

PER IL GIUDICE DI PACE DI TARANTO

A partire dall'8 giugno potrà essere celebrata da ogni giudice una udienza settimanale (penale o civile), a porte chiuse, secondo il prospetto di seguito esteso che tiene conto della disponibilità delle aule di udienza ritenute utilizzabili e, ove possibile, dei giorni tabellarmente stabiliti:

- lunedì

aula penale Dott. Francesco Liaci
aula 4 Dott. Antonia Macri
aula 6 // //

- martedì

aula penale Dott. Lanfranco d'Alanno
aula 4 Dott. Liviana Digiorgio
aula 6 dr.ssa Elia Daniela

- mercoledì

aula penale Dott. Iraci Rosa (udienza penale e civile a settimane alterne)
aula 4 Dott. Patrizia Vozza
aula 6 Dott. Rosalba Micucci

- giovedì

aula penale Dott. Guido Pesce (una udienza penale ex Manduria e tre civili)
aula 4 Dott. Gabriella Macri
aula 6 Dott. Rosa Silvestri

- venerdì

aula penale Dott. Nicola Russo (a settimane alterne ud. penale ed ud. Osa e
ODE)
aula 4 Dott. Maria De Cicco
aula 6 Dott. Carmela Cesareo

UDIENZA CIVILE

Alle udienze come sopra stabilite potranno essere trattati al massimo n. 10 cause (oltre a quelle che risultano già fissate ai sensi dell'art. 309 c.p.c), con chiamata opportunamente scaglionata in fasce orarie e secondo i seguenti criteri di priorità :

- processi cautelari
- processi fissati per precisazione delle conclusioni/discussione
- processi aventi numero di iscrizione a ruolo più risalente e che non richiedano presenza di testimoni.

Tutti gli altri processi saranno rinviati ad altra data successiva al 31.7.2020, secondo le esigenze di ciascun ruolo.

A tal fine ciascun giudice, almeno 4 giorni prima della data di udienza, individuerà i processi da rinviare e quelli da trattare alla singola udienza settimanale, scadenandone il rispettivo orario, con chiamata di causa ogni 15 minuti, consegnando o comunicando il relativo elenco alla propria Cancelleria, la quale, a propria volta, provvederà a trasmetterlo a mezzo PEC al locale COA per la pubblicazione sul sito *internet* dell'Ordine Avvocati e sul sito internet del Tribunale di Taranto.

Il giudice sarà tenuto a verificare che all'udienza siano presenti solo i soggetti che ne hanno diritto ai sensi delle disposizioni del c.p.c.; si raccomanda altresì di non trattenersi negli spazi limitrofi alle aule al di fuori dei limiti temporali della fascia durante la quale è prevista la trattazione del procedimento.

Si auspica la collaborazione dell'Avvocatura affinché sia i fascicoli di parte per i procedimenti chiamati per la precisazione delle conclusioni sia le eventuali note di udienza siano depositati in cancelleria, previo appuntamento, a mezzo di delegati : ciò al fine di contenere il numero di persone che accedono allo stabile.

Parimenti, ed al medesimo fine, si invitano gli Avvocati a fare utilizzo della delega d'udienza nei procedimenti in cui la personale presenza, attesa la particolarità della situazione emergenziale, non sia ritenuta essenziale.

Le udienze inizieranno alle ore 8, 45 e termineranno alle ore 10.45 al fine di consentire l'uscita degli avvocati, delle parti e dei giudici entro le ore 11,00, giacché alle ore 11.15 avrà inizio il ricevimento del pubblico da parte delle cancellerie che terminerà entro le ore 13.15.

Tutti i giudici, come già avvenuto durante la fase uno, saranno assegnatari e potranno depositare i decreti ingiuntivi, i decreti di archiviazione in materia penale, i provvedimenti di ammissione a patrocinio a spese dello stato e i decreti di liquidazione degli onorari dei difensori di parte ammessa a patrocinio.

UDIENZA PENALE

Potranno essere celebrati esclusivamente 6 processi per la discussione, oltre a quelli per i quali vi sia già in atti il verbale di remissione e accettazione di querela, scaglionati per fasce orarie, al fine di evitare assembramenti e la contemporanea presenza in aula di più persone.

I processi che richiedono attività istruttoria andranno differiti ad udienza successiva al 31 luglio 2020.

A tal fine, ciascun giudice individuerà i processi da rinviare e quelli da trattare alla singola udienza settimanale secondo il criterio della maggiore anzianità, ovvero della urgenza, scadenzandone il rispettivo orario, con distanziamento di almeno 10 minuti (a seconda della tipologia) tra un processo e l'altro, consegnando o comunicando il relativo elenco alla propria Cancelleria, la quale, a propria volta, provvederà a trasmetterlo alle parti e con le stesse modalità sino a questo momento adottate.

GIUDICE DI PACE DI GROTTAGLIE - MARTINA FRANCA -SAN GIORGIO JONICO

Presso questi Uffici, tenuto conto della migliore situazione logistica degli edifici e dell'esito del sopralluogo condotto dall'ing. Iacobellis RSPP e dal funzionario del tribunale a ciò delegato, potranno essere celebrate da ciascun giudice due udienze a settimana (civile o penale) in giorni differenti tra loro e senza sovrapposizione, con le stesse modalità e secondo i medesimi criteri previsti per il Giudice di Pace di Taranto.

Il personale comunale addetto agli uffici dovrà articolare il lavoro in modalità smart working in maniera da garantire la presenza sia nei giorni di udienza sia nei giorni in cui dovrà effettuare gli adempimenti indifferibili di cancelleria.

L'Amministrazione Comunale dovrà altresì garantire l'assoluto rispetto delle precauzioni sanitarie tutte previste dalla legislazione emergenziale, nonché delle indicazioni logistiche del RSPP.

Si invita il Dirigente Amministrativo a prendere atto delle disposizioni del presente decreto, al fine di procedere alla rimodulazione dei presidi del personale tutto di cancelleria in maniera conforme alle esigenze di progressivo ampliamento dell'attività giurisdizionale.

DISPONE

che il presente decreto sia immediatamente comunicato a cura della segreteria :

- al Presidente della Corte di Appello Lecce;
- al Procuratore Generale presso la Corte di Appello Lecce;
- al Presidente Preposto presso Corte di Appello - sezione staccata di Taranto;
- all'Avvocato Generale presso la Corte di Appello - sezione staccata di Taranto;
- a tutti i magistrati professionali e onorari del Tribunale di Taranto e degli uffici del Giudice di Pace aventi sede nel circondario;
- al personale amministrativo tutto in servizio presso il Tribunale di Taranto, nonché presso il Giudice di Pace di Taranto e degli uffici del Giudice di Pace del Circondario;
- ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti, per la più ampia diffusione;
- al Consiglio Superiore della Magistratura all'indirizzo *settimana-emergenzacovid@cosmag.it*

DISPONE

La pubblicazione del presente decreto sul sito *internet* del Tribunale di Taranto.

Taranto, 29.5.2020



IL PRESIDENTE del TRIBUNALE f.f.

Anna de Simone